



Giorgio Parvoli
Amicizia

Parole chiave: Poesia, Donne, Amicizia

Keywords: Poetry, Woman, Friendship

Contenuto in: Donne, politica e istituzioni: il tempo delle donne

Curatori: Silvana Serafin e Marina Brollo

Editore: Forum

Luogo di pubblicazione: Udine

Anno di pubblicazione: 2013

Collana: Donne e società

ISBN: 978-88-8420-798-2

ISBN: 978-88-8420-798-2 (versione digitale)

Pagine: 19-22

Per citare: Giorgio Parvoli, «Amicizia», in Silvana Serafin e Marina Brollo (a cura di), *Donne, politica e istituzioni: il tempo delle donne*, Udine, Forum, 2013, pp. 19-22

Uri: <http://217.194.13.218:9012/forumeditrice/percorsi/storia-e-societa/donne-e-societa/donne-politica-e-istituzioni-il-tempo-delle-donne/amicizia>

AMICIZIA

Giorgio Parvoli

Lieto incontro

Un pennello
intinto nei colori tenui
del mattino
dipinge la bellezza
che si fa donna

gli occhi
d'un velluto nero
sono piume lucenti
e dietro al sipario
del sorriso
brillano stelle di luce
che illuminano la via
a colorate parole d'amicizia

L'ape

Tutto in te
è bellezza
i capelli d'oro
lo sguardo che risplende
il petto di nuvola
dove s'addormentano gli sguardi

sei un'ape
che voli nel mio cielo

e passando da fiore a fiore
mi regali
il nettare dell'amicizia

Nel vento

Dolce amica
come un colpo di vento
ti vedo passare
e già i tuoi capelli
accarezzano l'orizzonte

fioriscono
tra le aiuole del cielo
piante di gelsomino
dal profumo penetrante
e per fermare l'attimo
vorrei gettare
tra gli ingranaggi del tempo
il tuo sorriso di smalto

Oggi parto

Il mio cielo
ha come stelle
i vostri occhi sinceri

candidi fiori
sono i sorrisi
che ogni giorno
posate sul mio cuore
con allegria

mille grappoli di parole
formano lampioni luminosi
che mi indicano la via sicura
dove trovare
le bacche dell'amicizia

oggi parto
la mia nave
ha alzato candide vele
e il vento le gonfia

vi lascio in dono
il sorriso più bello
dentro una gabbia d'oro
e quando sentirete
un po' di nostalgia
lasciatelo andare
ritornerà da me
con ali di gabbiano
e sarò tra voi
con la gioia di sempre

Ho rubato il sole

Con guanti di velluto
e diamanti
ho afferrato per i capelli
il sole
e l'ho trascinato
al centro d'un cuore
che viveva spento

dalla terra di sasso
hanno incominciato a spuntare
idee, sogni, speranze
dai colori dei fiori

l'acqua della vita
ha ripreso a passare
cantando

gli uccelli
a disegnare nel cielo
arabeschi di parole
per i giorni di pioggia

il mio egoismo
ha privato altri cuori
della gioia d'una carezza dorata

L'incontro

Per strada ho incontrato
un frammento di cielo
luminoso e sereno
dove volava alta
la colomba
dalle candide ali

una pioggia di parole
di puro diamante
ha riempito il mio cuore
d'una pace
a lungo cercata
e che ora
m'illumina tutto

se il sorriso
di quel cielo
è l'anticipazione del Paradiso
pregherò Dio
che m'aiuti a vivere
questa vita
nella luce della verità